



PARROCCHIA SAN PIETRO ORSEOLO
viale don Luigi Sturzo, 21 - 30174 Mestre VE
www.sanpietroorseolo.it
tel. 041 8011245 — sp.orseolo@gmail.com

**13 marzo
2022**

II DOMENICA DI QUARESIMA

ATTO PENITENZIALE

* Signore, ricordati della tua alleanza e perdona, **Kýrie, eléison.**

* Cristo, che ci salvi con la tua croce, **Christe, eléison.**

* Signore, Figlio eletto, parola del Padre, **Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che hai fatto risplendere la tua gloria sul volto del tuo Figlio in preghiera, donaci un cuore docile alla sua parola perché possiamo seguirlo sulla via della croce ed essere trasfigurati a immagine del suo corpo glorioso. Egli è Dio... **Amen.**

PRIMA LETTURA

Dal libro della Genesi

(Gen 15,5-12.17-18)

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenco di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo».

Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono.

Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

(Sal 26)

Oppure cantato: Misericordias Domini in aeternum cantabo.

(= canterò senza fine la misericordia del Signore)

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!».

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

(Fil 3,17-4,1)

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.

La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria! Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca. **Gloria a te, o Signore.**

(Lc 9,28-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'electo; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Di fronte alle incertezze e alle paure che segnano la vita nostra e del mondo, invochiamo il Cristo, perché la sua presenza vinca le tenebre del male: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore Gesù, trasfigurato sul monte, fa' che la luce della tua parola e della tua persona illumini il nostro mondo con la speranza della pace e il calore della carità, ti preghiamo.

2. Signore Gesù, ti supplichiamo per la pace: sostieni e consola le persone colpite da tutte le guerre che si combattono nel mondo, in particolare in Ucraina; rafforza le iniziative di accoglienza e di aiuto; converti i cuori di chi pensa solo alle cose della terra e per questo rischia di portare tutti alla perdizione, ti preghiamo.
3. Signore Gesù, ti affidiamo i ragazzi e i giovani, gli anziani e i malati e tutte le persone fragili nel corpo e nello spirito, ti preghiamo.
4. Signore Gesù, accompagnaci perché questa Quaresima diventi per tutte le famiglie occasione di riscoprire la preghiera, la Messa domenicale, la confessione, le opere di carità e di misericordia, ti preghiamo.

Signore Gesù, Figlio amato del Padre, guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente, possiamo godere la visione della tua gloria. Ti che vivi e regni... **Amen.**

**«Riceva il Cristo che ha fame
quanto risparmia
il cristiano che digiuna»**
(S. Agostino)



Con la colletta speciale del Mercoledì delle ceneri e di domenica scorsa (frutto del digiuno) sono stati raccolti € **3.010,75**, già trasferiti alla Diocesi per gli aiuti all'Ucraina.

<http://www.patriarcatovenezia.it/emergenza-ucraina/>

PREGHIERA PER LA PACE

Continua la preghiera con due appuntamenti in questa settimana:

Giovedì 17 marzo, ore 20.45-21.30
ADORAZIONE PER LA PACE

come abbiamo fatto mercoledì 2, vegliamo assieme davanti all'Eucaristia con preghiere, letture, canti e silenzio.

Venerdì 18 marzo, ore 18.00-18.45
VIA CRUCIS PER LA PACE

Seguiamo Gesù nella sua passione e lo invociamo per chi oggi sta soffrendo a causa della guerra.

In entrambi i momenti chi desidera potrà donare il frutto del suo digiuno per assistere il popolo dell'Ucraina.

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 13 marzo
II di Quaresima

Martedì 15 marzo
15.30 (biblioteca): Gruppo di ascolto

Mercoledì 16 marzo
20.45 (canonica): catechisti 2 media

Giovedì 17 marzo
18.00: È sospesa l'adorazione eucaristica
20.45: PREGHIERA PER LA PACE

Venerdì 18 marzo
18.00: VIA CRUCIS PER LA PACE

Sabato 19 marzo
FESTA DI SAN GIUSEPPE
15.15 (galleria): Genitori 2 media
16.00 (chiesa) celebrazione penitenziale 1 e 2 media

Domenica 20 marzo
III di Quaresima
10.30 (aula magna): La comunione /2 (incontro per genitori e adulti)
11.30: S. Messa e consegna delle stole ai cresimandi
19.00: Trigesimo di Olga NARDO

1. CANTICO DEI REDENTI

**Il Signore è la mia salvezza,
e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me!**

Ti lodo, Signore, perché
un giorno eri lontano da me.
Ora invece sei tornato e mi hai preso con te.

2. LODE E GLORIA

Lode e gloria a Te, o Signore! (2x)

Date lode al Signore, o figli di Dio,
benedite il suo nome su tutta la terra.
Il suo amore per noi è fedele per sempre,
il suo amore per noi è per sempre.

3. TU SIGNORE DONI LA GIOIA

Tu, Signore, doni la gioia di offrirci a te:
il tuo amore vuole servirsi di queste realtà.

Di questo pane e di questo vino
perché tu possa a noi donare
il Corpo e il Sangue del tuo Figlio
che ancor ci salverà.

Di questo povero nostro nulla,
perché tu possa arricchire la Chiesa,
perché sia segno a tutto il mondo
di pace e di unità.

Il tuo amore è grande, o Signore,
per questa umanità;
che il nostro cuore abbia la gioia, di offrirla a te.

4. LE MANI ALZATE

**Le mani alzate verso te, Signor,
per offrirti il mondo;
le mani alzate verso te, Signor,
gioia è in me nel profondo.**

Guardaci tu, Signore, siamo tuoi,
piccoli siam davanti a te.
Come ruscelli siamo d'acqua limpida:
semplici e puri innanzi a te.

Guardaci tu, Signore, siamo tuoi,
sei via, vita e verità.
Se ci terrai la mano nella mano,
il cuore più non tremerà.

5. SU ALI D'AQUILA

Tu, che abiti al riparo del Signore,
e che dimori alla sua ombra
di' al Signore: "Mio rifugio,
mia roccia in cui confido".

**E ti rialzerà, ti solleverà,
su ali d'aquila ti reggerà,
sulla brezza dell'alba ti farà brillar:
come il sole, così nelle sue mani vivrai.**

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che distrugge.
Poi ti coprirà con le sue ali e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte,
né freccia che vola di giorno.
Mille cadranno al tuo fianco
ma nulla ti colpirà.

Perché ai suoi angeli ha dato un comando
di preservarti in tutte le tue vie.
Ti porteranno sulle loro mani,
contro la pietra non inciamparai.

6. BENEDICI IL SIGNORE

**Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici,
benedici il Signore, anima mia.**

Lui perdona tutte le tue colpe
e ti salva dalla morte.
Ti corona di grazia e ti sazia di beni
nella tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia,
con amore verso i poveri.
Rivelò a Mosè le sue vie, ad Israele
le sue grandi opere.

Il Signore è buono e pietoso,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non conserva in eterno il suo sdegno
e la sua ira verso i nostri peccati.

Come dista oriente da occidente
allontana le tue colpe.
Perché sa che di polvere siam tutti noi
plasmati, come l'erba i nostri giorni.

7. OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra:
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui
l'avevo mandata! Ogni mia parola....